

cap 4

LA MUSICA E IL 666

Questo capitolo è una raccolta di notizie reperite sull'enciclopedia online Wikipedia.

Trattasi di una rapida carrellata dei gruppi e di singoli cantanti che nutrono una grande stima per il noto magista inglese **Aleister Crowley**, uno dei fondatori della Magia cerimoniale, da molti considerato come il **«padre» del satanismo moderno**. Anche se non esaustivo, questo florilegio di informazioni mostra come la musica rock affondi le sue radici nell'humus esoterico e satanico. Dopo aver letto, visto ed ascoltato quanto riportiamo in questa brevissima rassegna, forse troverete troppo ingenuo non ravvedere una regia nel mondo della musica contemporanea. Che senso ha tranquillizzarci pensando che la musica satanica sia una "moda"? Le mode durano una stagione, non mezzo secolo.

Numerosi musicisti contemporanei sono rimasti affascinati dalla persona e dalle idee del mago inglese Aleister Crowley (1875-1947), e molti di loro si sono ispirati a lui o alle sue opere per le loro composizioni. Tra i gruppi rock che hanno fatto diversi riferimenti a Crowley ricordiamo 1:

I Beatles inclusero la sua fotografia fra altre figure influenti sulla cover del loro concept album Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band («La banda del sergente Pepper dei cuori solitari»; Parlophone 1967) 2;

Graham Bond (1937-1974), tastierista e leader della band Graham Bond Organisation, registrò Holy Magick, una «messa telemica» ricavata dagli scritti di Crowley;

David Bowie, nella canzone Quicksand («Sabbia mobile»), un brano incluso nell'elpeì Hunky Dory («Eccellente»; Virgin Records 1971), canta: «"I'm closer to the Golden Dawn, immersed in Crowley's uniform of imagery» («Sono più vicino alla Golden Dawn, immerso nell'uniforme dell'immaginario di Crowley») 3; (ascolta audio) (guarda video);

Il nome di Crowley figura all'inizio del testo della canzone Bal-a-Versailles 4, inciso dal complesso pub rock australiano Cold Chisel, e contenuto nel loro album The Last Wave of Summer («L'ultima onda d'estate»; Mushroom Records 1998);

Molti altri gruppi heavy metal hanno parlato di Crowley nei testi delle loro canzoni, sebbene le loro interpretazioni abbiano più spesso seguito l'immagine «satanista» di Crowley che non i suoi veri scritti. Alcuni di questi testi sul famoso mago inglese hanno talvolta fatto ricorso all'immaginario escatologico cristiano, come nel caso del numero 666 5.

Ozzy Osbourne, nella suo 33 giri Blizzard of Ozz (Epic 1980) ha incluso la canzone Mr. Crowley, un brano che parla delle lotte e delle credenze di Crowley (guarda video);

Anche i Ministry parlano di Crowley nel testo del brano Golden Dawn - dove hanno persino inserito la sua voce (ascolta audio) - una track inclusa nel loro album Land of Rape and Honey (Warner Bros/Wea 1988). Questo gruppo ha inoltre citato Crowley nel suo elpeì Psalm 69 (Sire 1992), nelle ultime righe del testo dell'ultima canzone: «The way to succeed or the way to suk eggs» («Il modo di riuscire o il modo di bere le uova»), parole prese in prestito da The Book of lies («Libro di bugie»), un'opera scritta da Crowley nel 1913;

Il leggendario gruppo britannico heavy metal Iron Maiden ha attinto agli insegnamenti di Crowley in molte delle sue canzoni - in particolare in Moonchild («Figlia della Luna») 6, un brano che fa parte dell'album Seventh Son of a Seventh Son (EMI 1988); inoltre, Bruce Dickinson, il cantante della band, che è un ardente seguace del misticismo, ha fatto spesso riferimento alle opere di Crowley nei suoi progetti solisti;

La pionieristica band svizzera black metal/trash metal Celtic Frost ha inciso un album (ora un classico) intitolato To Mega Therion (Noise Records 1985), sulla cui cover appare un demone che usa un Crocifisso a mo' di fionda. In greco, queste parole significano «La Grande Bestia», un nomignolo anticristico che Crowley aveva adottato per sè;

La black metal band tedesca Edguy ha scritto un brano, Out of Control («Fuori controllo»), dall'elpeì Vain Glory Opera («Opera di vanagloria»; AFM Records 1998), che parla di Crowley 7;

Lo showman e rockstar Marilyn Manson ha affermato che Crowley è uno dei suoi autori preferiti. Sul suo album *Antichrist Superstar* («Anticristo Superdivo»; Interscope 1996), la frase «when you are suffering, know that I have betrayed you» («quando stai soffrendo, sappi che ti ho tradito») sembra che si rifaccia ad una sentenza del *Liber AL vel Legis*: «Begone! ye mocker; even though ye laugh in my honour ye shall laugh not long: then when you are sad know that I have forsaken you» (Comincia! Tu beffatore; anche se ridi del mio onore non riderai per molto: quando sarai triste sappi che ti ho abbandonato»). La frase presente nel testo *Disposable Teens* («Adolescenti disponibili»), dal suo LP *Holy Wood* («Legno santo: Interscope 2000), «I never really hated a one true god but the god of the people I hated» («lo non ho mai realmente odiato un vero dio, ma ho odiato il dio della gente») (guarda video) è certamente una versione riformulata di un passo dell'opera autobiografica *The Confessions of Aleister Crowley* (1929): «I did not hate God or Christ, but merely the God and Christ of the people whom I hated» («lo non odio Dio o Cristo, ma è unicamente il Dio e il Cristo della gente che odio»). Nel brano *Misery Machine* («La macchina della sofferenza»), dal suo CD *Portrait of an American Family* («Ritratto di una famiglia americana»; Nothing Records 1994), dice il ritornello: «We've gotta ride to the Abbey of Thelema, to the Abbey of Thelema» («Siamo andati a fare un giro all'Abbazia di Thelema, all'Abbazia di Thelema») (ascolta audio) 8.

I Coil, un gruppo che fa rock sperimentale, verso la fine del loro video funereo e spaventoso *Tainted Love* («Amore contaminato»; 1985) - una metafora dell'AIDS - fanno balenare le frasi *Love is the law* («L'amore è la Legge» e *Love under will* («L'amore sottomesso alla volontà»), dalla già citata opera di Crowley *Liber AL vel Legis*, o *Libro della Legge* (guarda video);

Nella canzone *Firm Hand* («Mano decisa»), dall'album *Swansong* («Canto del cigno»; Columbia Records 1996), la formazione grindcore di Liverpool *Carcass* canta per due volte: «Hate is the law, love under will» («L'odio è la legge, l'amore sottomesso alla volontà») (ascolta audio), una piccola variazione della summenzionata frase presente sul *Liber AL vel Legis* di Crowley;

Il gruppo inglese *Current 93*, il cui leader David Tibet è un ex membro dell'*Ordo Templi Orientis* (OTO) 10, prende il suo nome da un termine mistico che si riferisce alla dottrina thelemica, e si è ampiamente ispirato agli scritti e alle opere di Crowley. Tibet ha inoltre scritto un articolo sull'influenza di Crowley nella musica contemporanea per la rivista *Flexipop*;

La death metal band polacca *Behemoth* ha intitolato una delle sue incisioni *Thelema 6*; inoltre, nel video *Decade of Therion* («Il decennio della Bestia»; 1999) il volto del mago inglese appare più volte (guardavideo);

Il gruppo gothic rock britannico *Fields of Nephilim*, che fa numerosi e indiretti riferimenti a Crowley e a Thelema nelle sue composizioni, ha scritto brani tipicamente crowleyani come *Moonchild* e *Love Under Will*. L'album *Elizium* (*Beggars Banquet* 1990) contiene una registrazione fonografica della voce di Crowley mentre legge una delle sue opere;

La pop band tedesca *Alphaville*, nota per i riferimenti mistici di vario genere, ha scritto un brano sulla moglie di Crowley *Rose Kelly* (1874-1932), intitolato *Red Rose* («Rosa rossa»), dal loro LP *Afternoons in Utopia* («Pomeriggi ad Utopia»; WEA 1986), il cui testo contiene numerosi messaggi in codice riguardanti il sistema thelemico e altre idee occulte;

il gruppo folk-rock di San Francisco *Anohn* ha fatto qualcosa di simile intitolando una delle sue canzoni *The Scarlet Muse* («La Musa Scarlatta»), un brano dedicato a *Leila Waddell* (1880-1932), una delle amanti magiche di Crowley. Alcuni componenti del gruppo, riuniti in una band di nome *Nuit 11*, hanno prodotto un album, *Mother Night* («Madre notte»; 2002), basata in parte su concetti mistici thelemici;

C'è un riferimento ai *Magical Diaries* («Diari magici») di Crowley (1923) nella canzone *Liezah* dei *The Coral*, un brano presente nel loro album *Magic and Medicine* («Magia e medicina»; Sony 2004);

Il quartetto americano nu metal *Mudvayne* cita uno dei libri di Crowley nel brano *Mercy, Severity* («Misericordia, severità»), incluso nel loro album *The End of All Things to Come* («La fine di tutte le cose sta per venire»; Epic 2002). La frase «pain of division is nothing, joy of dissolution is everything» («il dolore per la separazione non è nulla, la gioia per la dissoluzione è tutto») (ascolta audio) ripropone una versione rimaneggiata del seguente versetto del *Liber AL vel Legis*: «This is the creation of the world, that the pain of division is as nothing, and the joy of dissolution all» («Questa è la creazione del mondo, che il dolore della separazione è come un

nulla, e la gioia per la dissoluzione è tutto»). Anche l'insegnamento thelemico «Do what thou wilt shall be the whole of the Law» («Fà ciò che ti piace sarà tutta la Legge») è presentato in maniera leggermente diversa nella canzone (K)now F(orever), dall'LP L.D. 50 (Sony 2000): «Do what you will, make it the whole of your law» (Fà ciò che ti piace, diventi tutta la tua legge») (ascolta audio);

Il gruppo rock britannico Manic Street Preachers ha incluso tra tanti volti famosi quello di Crowley nel video del brano You Love Us («Tu ci ami») (guarda video);

La band statunitense The Murder City Devils ha intitolato il loro ultimo album Thelema (Sub Pop 2001), e ha fatto stampare il motto crowleyano Do what thou wilt («Fà ciò che ti piace») sul retro della cover del CD;

Aleister Crowley ha influenzato pesantemente anche i Tiamat, un gruppo metal svedese che nel suo album Prey («Preda»; Century Media 2004) ha inserito brani come Light in Extension («Luce in estensione») - il cui testo è preso interamente dalle opere di Crowley - e Pentagram («Pentagramma»), una track in cui è stata inserita la voce stessa del mago (ascolta audio);

La band di progressive metal americano dei Tool si è ispirata alle opere di Crowley, all'enochean magic board 12 del batterista Danny Carey e a supposti riferimenti alla Cabala ebraica per comporre l'elpeì Lateralus (Volcano 2001); tra l'altro, sul loro bollettino d'informazione scrive l'occultista crowleyano Blair MacKenzie Blake;

Molti gruppi rock si sono serviti delle opere di Crowley per comporre i propri lavori, inclusa la band britannica Paradise Lost («Paradiso perduto») e i finlandesi Babylon Whores («Prostitute babilonesi»). Nel suo film House of 1000 Corpses («La casa dei 1.000 Cadaveri»; Universal 2003) Rob Zombie ha inserito una registrazione autentica di Crowley mentre legge il suo poema The Poet; Forse, il fatto più curioso è che Jimmy Page, chitarrista dei Led Zeppelin, è stato proprietario dal 1971 al 1992 di un cottage - la Boleskine House - sul Lago di Loch Ness, appartenuto a Crowley. Qualcuno si è anche accorto che sul vinile (nello spazio tra l'ultima traccia e l'etichetta) dell'album Led Zeppelin III (Atlantic Records 1970), è stato inciso il motto iniziatico di Crowley «Do what thou wilt» («Fà ciò che ti piace»). Tale scritta può essere confusa con la firma del master cutter George Peckham 13;

Page ha inoltre composto la colonna sonora di Lucifer Rising («L'ascesa di Lucifero»), un lungometraggio realizzato nel 1967 dal regista underground Kenneth Anger, un altro personaggio fortemente influenzato dalla figura e dall'opera di Crowley; in un'inquadratura del film, appare per qualche secondo un barbuto Jimmy Page mentre contempla una foto del maestro Therion e altre immagini di Crowley vengono flashate sullo schermo (guarda video);

Mick Jagger, leader dei Rolling Stones, ha composto la colonna sonora di un altro lungometraggio del 1969 girato dal thelemita Kenneth Anger intitolato Invocation of my Demon Brother («Invocazione al mio fratello demonio»);

Si dice che la track Synchronicity II, dall'album Synchronicity (A&M 1983) dei Police, che sia stato in parte ispirato dagli strani eventi prodottisi nella Boleskine House mentre Jimmy Page ne era il proprietario;

L'ex frontman dei Pantera Philip Anselmo ha usato lo pseudonimo Anton Crowley - da Anton Szandor LaVey (1930-1997), autore della Satanic Bible e fondatore della Church of Satan, e da Aleister Crowley - per evitare denunce mentre stava registrando uno dei suoi progetti solisti;

Il cantante rock brasiliano Raul Seixas e il suo paroliere Paulo Coelho 14 sono stati fortemente influenzati da Aleister Crowley. Tale influsso non si è solo esteso alla musica, ma anche alla creazione dell'Alternative Society («Società Alternativa»), che doveva essere una comunità thelemica. Il progetto fu considerato sovversivo da membri dell'Esercito brasiliano, che imprigionò tutti i membri di tale comunità;

Nel brano Velvet Rabbit («Coniglio di velluto»), dall'album My Cute Fiend Sweet Princess (Important Records 2004), la cantante anti-folk Kimya Dawson dipinge l'inferno come un luogo «where Aleister Crowley milks cows in the dairy» («in cui Aleister Crowley munge le vacche nel caseificio») (ascolta audio);

John Frusciante, dei Red Hot Chili Peppers, è un ammiratore di Crowley; le track 666, I'm Around («Sono qui attorno»), Emptiness («Il vuoto») e Look On («Considerare»), dal suo album solista Inside of Emptiness («Dentro il vuoto»; Record Collection 2004) sono tutte ispirate all'occultista britannico;

Il gruppo heavy metal americano Devildriver fa riferimento a Crowley nel testo del brano Nothings Wrong? («Niente sbagliato?»): «Do what thou wilt, Shall be the whole of the law, Do what thou wilt, All they understand is the claw» («Fà ciò che ti piace sarà tutta la Legge, fà ciò che ti piace, tutti capiscono che è l'artiglio»);

Il gruppo di rock alternativo scozzese Primal Scream ha inserito una frase presa dal Liber AL vel Legis («Ogni uomo e ogni donna è una stella»; I, 3) nel ritornello della canzone Star («Stella») rimaneggiandola così: «Every brother is a Star, Every sister is a Star» («Ogni fratello è una Stella, ogni sorella è una Stella»);

I Can, una leggenda del krautrock, ha registrato una canzone intitolata Augmn (la parola magica più potente per Crowley), un brano che fa parte dell'album Tago Mago (Mute 1971), a sua volta il nome di una formazione rock di Ibiza che si suppone sia parte della leggenda di Crowley;

Una delle track dei Throbbing Gristle, intitolata United («Unito»), contiene il ritornello crowleyano «Love is the law» («L'Amore è la legge»).

NOTE

- 1 Traduzione (a cura di Paolo Baroni) dall'articolo originale inglese «Aleister Crowley's Influence in Music», reperibile alla pagina web http://www.jesus-is-savior.com/Evils in America/Rock-n-Roll/crowley_influence.htm.
- 2 Interrogato sui criteri adottati per la scelta dei personaggi da inserire su quella storica copertina, Ringo Starr dichiarò: «Abbiamo pensato di raggruppare i volti delle persone per i quali nutriamo una particolare ammirazione» (cfr. Newsweek, del 21 marzo 1966).
- 3 L'Ordine Ermetico dell'Alba Dorata (Hermetic Order of the Golden Dawn) fu fondato, nel 1888, a Londra dal medico esoterista William Wynn Westcott (1845-1928), dal medico rosacrociano William Robert Woodman (1828-1891) e dal mago occultista Samuel Liddell MacGregor Mathers (1854-1918), tre ex membri della Societas Rosicruciana in Anglia, fondata, a sua volta, nel 1866 dal funzionario della Gran Loggia d'Inghilterra, Robert Wentworth Little (1840-1878) e aperta ai soli massoni cristiani trinitari. La Golden Dawn ha man mano incorporato nella sua dottrina elementi di Teosofia, Massoneria, Magia cerimoniale, rosacrocianesimo, occultismo, Qabbalah (vi sono dieci gradi da percorrere, equivalenti ai dieci sephiroth), Astrologia, Alchimia, Tarocchi, Geomanzia e stregoneria Wicca. In 1898, Crowley venne iniziato a questa setta massonica.
- 4 «Aleister Crowley/ And Bar Shem Tov/ Are lyin' in the alley/ Too stoned to move» («Aleister Crowley/ e Bar Shem Tov/ stanno mentendo nel vicolo/ troppo fatti di droga per muoversi»).
- 5 Questo numero è contenuto nel libro dell'Apocalisse (Ap 13, 18), e, secondo un'interpretazione assai diffusa, si tratterebbe di uno dei segni per riconoscere l'Anticristo che verrà alla fine dei tempi. Crowley fece suo questo epiteto definendosi «La Grande Bestia 666». Su questo numero leggi l'articolo Il 666 ed il rock.
- 6 Moonchild è il titolo di un libro scritto dal mago inglese nel 1917. Sugli Iron Maiden vedi l'articolo «Citazionisti o qualcosa di più?»
- 7 Dice il testo di questo brano: «I look up to Mr. Crowley, evil powers: now unite/ I will be your darkest nightmare» («Io ammiro il Sig. Crowley, i poteri malvagi: ora uniamoci/ Sarò il tuo tenebroso incubo notturno»).
- 8 L'Abbazia di Thelema (dal greco «volontà») è il nome dato dall'occultista inglese alla casa siciliana dove egli si riuniva con i suoi seguaci. Si tratta di una casa isolata in località Santa Barbara, presso Cefalù (in Sicilia), abitata nel corso degli anni '20, presumibilmente a partire dal 1° aprile del 1920.
- 9 Il numero 93, secondo la Cabala greca, è il risultato della somma dei valori numerici delle lettere che compongono la parola Thelema («Volontà») e la parola Agape («Amore»). In base ai principi della Gematria, ovvero il sistema cabalistico di conversione di lettere e parole in numeri, origine della moderna numerologia occidentale, tutte le parole che risultano corrispondere al medesimo numero sono connesse. La Corrente 93 è il flusso di energia, coscienza e volontà stellare - manifestatasi attraverso forze di di natura aliena e sovrumana - riattivato da Crowley durante le operazioni che culminarono con la dettatura del Liber AL vel Legis nel 1904.

- 10 Fin dal principio del XX secolo, il gruppo esoterico più famoso si è strutturato come un'organizzazione neotemplarista paramassonica, detta Ordo Templi Orientis. La storia dell'O.T.O. e dei gruppi a esso collegati può essere svolta indagando la storia dei suoi protagonisti. I tre famosi protagonisti della storia dell'O.T.O. sono l'austriaco Carl Kellner (1851-1905) colui che provvide a dare l'idea, il tedesco Theodor Reuss (1855-1923) che lo fondò concretamente e il celebre inglese Aleister Crowley, tutti e tre massoni...
- 11 Nel triplice simbolismo crowleyano c'è la Dea Stellare (la Madre), il suo sposo Horus (il Padre) e dal prodotto della loro unione (Horus il Giovane, il Figlio); questa trinità venne ribattezzata da Crowley, rispettivamente, Nuit (la Madre), Hadit (il Padre) e Heru-ra-ha (il Figlio).
- 12 L'enochiano è conosciuto come il linguaggio degli angeli. Prende il suo nome da Enoch, personaggio biblico cui si attribuisce la capacità di parlare con gli angeli. L'inventore dell'enochiano è tuttavia John Dee, un eclettico scienziato con uno spiccato interesse per l'occulto, vissuto in Inghilterra fra il 1527 ed il 1608. L'enochian magic board è uno strumento divinatorio che si basa appunto sull'alfabeto enochiano.
- 13 Sui Led Zeppelin e l'occultismo vedi il Dossier Led Zeppelin.
- 14 E pensare che Coelho è considerato da molti anche in Italia come uno stimato poeta e autore di romanzi!

3. Satanismo e musica rock

Un ambito di particolare diffusione del satanismo è poi la cosiddetta "musica satanica", al rock inteso come strumento di propaganda del satanismo possono essere rivolte due principali accuse:

1. Prendendo in esame i testi delle canzoni si può notare che una certa parte del rock contemporaneo propaga l'occulto, il satanismo e la violenza fino al suicidio. In genere, la maggior parte dei gruppi i cui dischi contengono riferimenti al satanismo provengono dall'ambito del rock più duro (l'"heavy metal", soprattutto nella versione detta "black metal"), molti gruppi di origine nordica rivendicano poi radici anti-cristiane. Anche le copertine dei dischi riportano spesso immagini sataniche o magiche: già un disco dei "Beatles" ("Sergeant Pepper") raffigurava sulla copertina il volto di Crowley, a cui già si è fatto cenno. Crowley apre la strada a tutti coloro che hanno cercato di riscoprire il satanismo nelle sue varie forme, la comparsa della sua effigie sulla copertina del disco dei "Beatles" è dunque significativa. Non lo sono in grado minore alcune immagini parecchio raccapriccianti: un disco dei "Torr" rappresenta Gesù sulla croce in putrefazione, in un altro dei "Celtic Frost" Gesù appare con le braccia allargate, usato come fionda per lanciare un proiettile, infine una copertina dei "Deliverance" riporta la foto di una bambina con scritto sulla fronte "devil's meat" (carne per il diavolo). Questi sono solo pochi esempi che riguardano le copertine dei dischi, va notato inoltre che spesso vari cantanti appaiono in scena con simboli satanici e anti-cristiani che si ritrovano poi non raramente riportati sui biglietti d'invito delle discoteche o dei grandi raduni chiamati "rave" (delirio). Anche da questi traspare un odio profondo contro il Cristianesimo, le immagini sacre vengono derise ed offese e tutto ciò senza il minimo rispetto per il sentimento religioso di molte persone e, prima ancora, per il semplice e comune buon gusto. Se la maggioranza dei musicisti rock afferma che la scelta per i temi satanici è un'operazione puramente commerciale (in tal modo intendono fare leva sul desiderio di trasgressione di molti giovani), altri - fra cui Jimmy Page dei "Led Zeppelin" e King Diamond - risultano realmente coinvolti nell'occulto o nel satanismo. Ancora una volta in accordo con quanto afferma Massimo Introvigne, dissentiamo dalla tendenza di origine americana che ritiene il rock nel suo complesso come satanico, dati i ritmi violenti che verrebbero adottati. Questa posizione porta infatti a dichiarare satanico anche il cosiddetto "rock cristiano", che si propone di promuovere e diffondere il Cristianesimo, volendo essere uno strumento di Evangelizzazione rivolto soprattutto ai più giovani. In questo ambito si muovono vari gruppi di Evangelizzazione [9] sia protestanti che cattolici e, ultimamente, in Italia il Rinnovamento nello Spirito Santo adotta anche questo metodo di Evangelizzazione; la critica appare dunque fortemente inadeguata.
2. La seconda accusa che viene rivolta al rock è quella che si basa sulla questione dei messaggi nascosti nei dischi (il subliminale sonoro), che contengono idee e frasi dal contenuto satanico.

Esistono due tipi di messaggi nascosti:

- il primo tipo è rappresentato dai messaggi al contrario, che sono tecnicamente incisi al rovescio (secondo la tecnica del "backward masking", che deve essere distinta dall'inserimento di messaggi subliminali diretti). Ascoltando normalmente una canzone si percepiscono solo rumori, ma poi, facendo girare il disco al contrario mediante particolari apparecchiature, emergono frasi dotate di un senso logico talora - purtroppo - satanico.

Un esempio notevole è la canzone dei "Queen" dal titolo "One vision", in cui si trova la frase: "Mio dolce Satana, io ho visto il sabba" (nella tradizione magica il "sabba" è l'assemblea notturna di streghe e stregoni presieduti dal diavolo).

- Il secondo tipo di messaggi nascosti nei dischi è rappresentato dai messaggi bifronti. In tal caso, facendo girare normalmente il disco si trovano frasi normalissime, ma al contrario queste assumono un significato satanico.

Un esempio notevole è la frase dei "Led Zeppelin" in "Over the hill and far away", che al contrario recita così: "Noi non siamo veramente ricchi. tutto è per Satana. Sì, Satana è veramente il signore. Noi resteremo per sempre in lui". Certamente, quando le frasi sataniche sono brevi potremmo essere in presenza di forzature nell'interpretare il significato, ma quando le frasi sono lunghe e frequentemente ricorre la parola "Satana" non si può parlare solamente di casualità.

In effetti ci sono stati vari casi di suicidio collegati alla musica, ma risulta pressoché impossibile -come mostra l'esperienza giudiziaria americana- attribuire le cause della morte esclusivamente ad un disco, dato che in genere sussiste un insieme di fattori concomitanti.

Vari studi e verifiche scientifiche affermano, dunque, l'esistenza effettiva di messaggi nascosti in molti dischi; gli specialisti però non ritengono generalmente il cervello umano sempre in grado di percepire tali messaggi.

E' differente il caso dei messaggi subliminali diretti (e cioè non registrati al contrario), in quanto questi possono influenzare numerose persone, tuttavia i messaggi celati nella musica rock sono in genere registrati al contrario. Chi ritiene che i messaggi al contrario e bifronti abbiano una notevole efficacia si rifà in genere agli studi di William H. Yarroll, Jr., il quale sostiene che se la parte sinistra del cervello non riesce a decifrare un messaggio, lo invia alla parte destra che è detta "creatrice", che lavorerà col messaggio come riflettendolo in uno specchio. Yarroll è presentato come scienziato e neurologo, in realtà le sue credenziali scientifiche sono pressoché inesistenti, ma - ciò che è peggio - la sua teoria dei rapporti fra la parte destra e quella sinistra del cervello si ispira alle idee di Marilyn Ferguson, una delle principali portavoce del New Age [12].

Se la critica ad un certo tipo di rock come strumento di diffusione del satanismo vuole essere fondata su solide basi scientifiche non può quindi riferirsi alla teoria di Yarroll in quanto il New Age si rifà largamente ad una **visione olistica del mondo**, per cui scienza, fantasia e mito spesso finiscono per ritrovarsi sul medesimo piano. Anche una critica dal punto di vista cristiano non può basarsi su questa teoria, dato che il New Age insiste su una visione del mondo e dell'uomo molto lontana da quella del Cristianesimo.

Al di là delle reali possibilità che i messaggi al contrario o bifronti hanno di influenzare inconsapevolmente il cervello, è importante notare che - secondo una prospettiva strettamente teologica - è significativo il fatto che venga adottato, anche se solo come scongiuro o consacrazione del disco al demonio (posto che l'ascoltatore non è in grado di percepirlo), un linguaggio rovesciato. Questo è infatti tipico degli ambienti delle "messe nere", dove le preghiere cristiane sono recitate al contrario. Il male è visto come l'assoluto contrario del bene, quindi il messaggio al contrario è un modo di rivolgersi al demonio per glorificarlo.

E' quindi **molto probabile che alcuni musicisti abbiano voluto realizzare dei piccoli rituali attraverso i loro dischi. Questi, purtroppo, diventano un mezzo per avvicinare i giovani al satanismo.**

Un caso recente che scosse la cittadinanza di New York fu quello di un quattordicenne che "ossessionato dal satanismo" uccise sua madre a coltellate e quindi si suicidò. La rivista Maclean's riportava la dichiarazione di un consulente familiare canadese secondo cui sempre più adolescenti turbati confessano di praticare "il satanismo, spesso drogandosi e abbandonandosi alle forme più violente di rock heavy-metal".